

Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"

(Relazione 2025)

[< Indietro](#)

Valutazione del Sistema di Qualità

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2025)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

La presente Relazione è stata approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 28 aprile 2025.

La Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi/laureati e dottorandi/dottori di ricerca viene pubblicata nel sito web del Nucleo di Valutazione nella sezione Documenti prodotti-->Relazioni-->Relazioni secondo normativa vigente (https://web.uniroma2.it/it/percorso/nucleo_di_valutazione/sezione/relazioni_secondo_normativa_vigente).

La rilevazione periodica delle opinioni degli studenti, in forma anonima ha carattere obbligatorio, in quanto prevista a partire dalle Legge 370/1999. Successivamente, sono intervenuti altri atti a carattere normativo e sotto forma di linee guida elaborati da parte dell'ANVUR. Il DPR 76/2010 assegna all'ANVUR il compito di definire criteri e metodologie per la valutazione delle Università e dei Corsi di Studio (CdS), in particolare l'art. 3, comma 1, lettera d), cita "...predispone, anche in riferimento alle funzioni di cui alla lettera b), in collaborazione con i nuclei di valutazione interna procedure uniformi per la rilevazione della valutazione dei corsi da parte degli studenti, fissa i requisiti minimi cui le Università si attengono per le procedure di valutazione dell'efficacia della didattica e dell'efficienza dei servizi effettuate dagli studenti e ne cura l'analisi e la pubblicazione soprattutto con modalità informatiche". Uno degli aspetti importanti del modello AVA riguardante la rilevazione delle opinioni degli studenti, è che, a partire dalle Linee Guida ANVUR dei CdS 2017 e successivi aggiornamenti, le opinioni degli studenti, laureandi e laureati sono incluse nel processo di autovalutazione dei CdS introducendo indicatori specifici:

- *Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L): IC06;*
- *Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU): IC26;*
- *Percentuale di Laureati complessivamente soddisfatti del CdS: (IC25).*

Le Linee Guida Europee, Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area, soprattutto nella versione più recente adottata nell'incontro di Yerevan nel 2015, sottolineano la rilevanza della "student voice" nei processi valutativi e il coinvolgimento degli studenti nei processi di "information management" delle Università, di monitoraggio e di revisione periodica dei CdS.

Sulla base del modello AVA, l'Ateneo deve assicurare il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione quali l'analisi delle opinioni e degli sbocchi occupazionali, della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), del Rapporto di Riesame ciclico, dell'attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) per i CdS/Dottorati di Ricerca, la SUA-RD/TM e/o di altri strumenti di pianificazione strategica per i Dipartimenti. La rilevazione è ritenuta fondamentale, all'interno del processo di autovalutazione dei CdS e di ciascun docente, per reperire elementi utili al miglioramento dell'attività formativa, sia negli aspetti legati alla qualità della didattica (intesa come

oggetto permette di individuare i punti di forza e le aree di miglioramento in relazione: a) all'efficacia didattica dei docenti, b) ai diversi aspetti legati all'organizzazione del CdS, c) alle infrastrutture messe a disposizione dai Dipartimenti/Facoltà/Strutture di raccordo a supporto delle attività didattiche. La rilevazione coinvolge sia gli studenti frequentanti che quelli non frequentanti, permettendo di raccogliere le indicazioni sulle aspettative dello studente e sull'organizzazione dello studio (strutturazione dei programmi di esame, carico di studio, reperibilità del docente, disponibilità di materiale, modalità di esame).

Studenti iscritti ai Corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico

Lo strumento utilizzato è il questionario, già condiviso dal MUR su proposta dell'ANVUR, composto da una serie di domande riguardanti i principali aspetti della somministrazione della didattica. Il Nucleo di Valutazione con il Presidio della Qualità ed il supporto della "Direzione V - Sistemi operativi di gestione" ha revisionato tutti i questionari di valutazione, già in essere presso l'Ateneo, per seguire le direttive ANVUR (nell'allegato 1 è presente il questionario utilizzato dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata).

Il questionario, utilizzato dall'Ateneo di Tor Vergata, presenta un numero di quesiti superiore a quello suggerito da ANVUR; ciò per permettere un maggiore riscontro sull'organizzazione degli insegnamenti e più in generale dei CdS, al fine di dotare gli Organi di Governo della base informativa adeguata ad innescare processi migliorativi della didattica e dei servizi a partire dal punto di vista degli studenti che sono i primi attori del processo di qualità. È con tale prospettiva che gli Organi di Governo hanno definito la procedura di rilevazione, intervenendo sul questionario in diversi momenti nel tempo sia nella struttura che nella modalità di somministrazione in funzione delle criticità emerse e delle nuove necessità evidenziate dai docenti o dalle particolari tipologie di insegnamento.

Gli esiti delle opinioni degli studenti costituiscono uno strumento utile nel processo di autovalutazione, di supporto nell'elaborazione di obiettivi per il miglioramento continuo e nella valutazione del loro grado di raggiungimento. I dati derivanti dal questionario sugli studenti e laureandi sono, inoltre, utilizzati dai Gruppi di Riesame per la redazione del Riesame ciclico e della SMA di ciascun CdS e dalle CPDS nell'ambito del percorso previsto dall'ANVUR per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica.

Il singolo docente ricava informazioni sulla percezione, da parte degli studenti, dell'efficacia del proprio intervento didattico; inoltre, il singolo docente può rendere accessibile a tutti gli stakeholders i risultati della valutazione degli studenti per gli insegnamenti impartiti.

Opinione laureandi e laureati

L'elaborazione dei dati raccolti dall'Ateneo relativi alle opinioni degli studenti laureandi, alla conclusione del percorso formativo, e dei laureati è curata dal Consorzio Alma Laurea dal 2012. Il Consorzio predispone l'elaborazione dei dati ed i risultati sono pubblicati e consultabili dagli stakeholders nel sito <http://www.alma laurea.it>.

L'obiettivo delle due rilevazioni è rivolto a: a) fornire indicazioni su come il laureando ha vissuto e giudicato l'esperienza del proprio percorso formativo nel suo complesso, b) fornire indicazioni sull'occupabilità (ingresso nel mondo del lavoro, caratteristiche dell'azienda, efficacia del titolo di studio conseguito). Le informazioni desumibili dalle indagini sui laureandi e sui laureati, integrate con quelle relative ai singoli insegnamenti, permettono un'analisi completa della qualità del percorso di studio e dei risultati connessi all'occupabilità anche in funzione di una revisione del percorso formativo già progettato da ciascun Corso di Studio. Tali risultati devono essere discussi con le 'parti sociali' nella fase di adeguamento del percorso formativo del Corso di Studio alle esigenze della società.

L'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione predispone, annualmente, un report agli organi di governo sui dati che pubblica il Consorzio AlmaLaurea (Allegato 2 "Report_AlmaLaurea").

Opinione Dottorandi (primo e secondo anno) e dottori di ricerca

La procedura di rilevazione sull'opinione dei dottorandi (primo e secondo anno) è stata avviata, per la prima volta, dall'Ateneo nel 2024 mediante la somministrazione ai dottorandi del primo e del secondo anno, via Teams, del questionario suggerito da ANVUR. I risultati di tale indagine sono stati forniti ad ogni singolo Coordinatore dall'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione che ha curato l'elaborazione. Quest'anno l'Ateneo ha avviato l'erogazione del questionario ai dottorandi del primo e del secondo anno utilizzando la piattaforma SisValdidat, sempre mantenendo i risultati in forma completamente anonima.

La procedura di rilevazione sull'opinione dei dottori di ricerca per quanto riguarda l'intero percorso formativo è condotta dal Consorzio AlmaLaurea ed è sviluppata come descritto per gli studenti laureandi.

L'obiettivo delle due rilevazioni è rivolto a: a) fornire indicazioni su come il dottorando ha vissuto e giudicato l'esperienza del

opinioni dei dottorandi del primo e del secondo anno dei Corsi di Dottorato di Ricerca; è, tuttavia, necessario rivedere la tempistica dell'erogazione del questionario per ottenere una maggiore copertura dei Dottorati.

Considerazioni generali

In seguito alla visita ANVUR, sostenuta dall'Ateneo nel 2018, l'Ateneo su suggerimento del Nucleo di Valutazione ha modificato sia il regolamento delle strutture didattiche e di ricerca che il Regolamento sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti.

La modifica del regolamento delle strutture didattiche e di ricerca (art 2 comma c) e art. 12 comma c) riguarda la possibilità delle CPDS di consultare studenti iscritti ai CdS del Dipartimento/Facoltà che non risultino rappresentati nella sua composizione, al fine di assicurare una più completa raccolta dei dati e delle informazioni utili allo svolgimento delle sue funzioni (<https://web-2022.uniroma2.it/it/contenuto/regolamento-delle-strutture-didattiche-e-di-ricerca>).

La modifica al Regolamento sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti riguarda la possibilità di dare l'accesso ai dati disaggregati al Coordinatore delle CPDS, che ne discute in sede di redazione della Relazione Annuale, e prevede che il Coordinatore di CdS discuta dei dati disaggregati in sede di Gruppo di Riesame (art. 2 comma 8).

(<https://web.uniroma2.it/it/contenuto/regolamento-sulla-rilevazione-delle-opinioni-degli-studenti-e-dei-docenti-in-merito-allattivit-didattica>).

Il regolamento di Ateneo per la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti (D.R. n. 2152 del 13.09.2023), assegna al Presidio della Qualità la definizione dei quesiti da sottoporre e alla "Direzione V - Sistemi operativi di gestione" il compito della somministrazione del questionario e della conservazione ed elaborazione dei dati. La consultazione dei dati dell'indagine avviene mediante l'accesso al sito <https://www.sisvaldidat.it/>.

Il nuovo regolamento dell'Ateneo, oltre a rispondere alle criticità evidenziate dalla visita CEV-ANVUR, si adegua anche al modello AVA 3 che considera l'analisi delle opinioni degli studenti, in maniera disaggregata per singolo insegnamento, uno strumento necessario per: i) il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti, ii) assicurare il coinvolgimento degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione permettendo l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.

Di recente il Presidio della Qualità ha proposto una modifica del regolamento sulle strutture, art 2 comma c e art. 12 comma c, relativamente la possibilità delle CPDS di consultare i dottorandi di ricerca che non risultino rappresentati nella sua composizione, al fine di assicurare una più completa raccolta dei dati e delle informazioni utili allo svolgimento delle sue funzioni e nel rispetto del modello AVA 3. La proposta è in discussione presso gli Organi di governo.

- 📎 **Allegato1-questionario-studenti-pdf**

Questionario degli Studenti erogato nell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

- 📎 **Allegato2-Report-AlmaLaurea-pdf**

Risultati principali dei dati AlmaLaurea

Modalità di rilevazione

Rilevazione degli studenti iscritti ai Corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico

La procedura di valutazione da parte degli studenti sugli insegnamenti impartiti nell'anno accademico e sull'organizzazione dei CdS è in atto nell'Ateneo da più di quindici anni. Tale procedura è basata su una sequenza di fasi e sull'inserimento di informazioni che consentono l'alimentazione di diverse banche dati all'interno del sistema informativo dell'Ateneo.

La procedura in questione, totalmente informatizzata e legata alla modalità di prenotazione/verbalizzazione telematica adottata dall'Ateneo, è così strutturata:

1. Lo studente accede al sistema di prenotazione degli esami mediante l'inserimento del proprio identificativo e della propria password (già in possesso all'atto dell'immatricolazione);
2. All'interno del sistema lo studente sceglie l'insegnamento/modulo (contradistinti da un codice univoco) cui intende prenotarsi per sostenere l'esame;
3. A seguito della scelta dell'insegnamento/modulo, il sistema, combinando il codice insegnamento/modulo, identificativo e

Per informazioni di natura tecnica contattare il servizio di consulenza accedendo al [SUPPORTO](#)

Per eventuali chiarimenti: nuclei@anvur.it

in collaborazione

con [CINECA](#)

Percorso A: permette allo studente di portare a termine direttamente la prenotazione all'esame. In questo caso, lo studente ha già effettuato, al primo accesso per la prenotazione all'esame, la valutazione dell'insegnamento/modulo cui intende sostenere l'esame;

Percorso B: nel caso che lo studente si prenoti per la prima volta all'esame, il sistema sottopone allo studente una domanda filtro chiedendo la percentuale di lezioni frequentate;

4. A seguito della risposta data, il sistema sottopone allo studente un questionario coerente con il tipo di frequenza e la scelta della lingua (testo in lingua italiana/inglese);

5. Al completamento della compilazione del questionario, il sistema permette allo studente di concludere l'iter di prenotazione all'esame dell'insegnamento prescelto;

6. Le percentuali di frequenza che differenziavano l'erogazione dei questionari sono state modificate in conformità alle indicazioni dell'ANVUR. In continuità con i precedenti anni, per i dati allegati alla presente relazione, le percentuali applicate sono state così riformulate e di conseguenza anche i questionari collegati:

a. Questionario (Q1): Studente frequentante (50- 100%);

b. Questionario (Q2): Studente NON frequentante (0-50%).

L'Ateneo per la consultazione dei dati si affida al sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica (SisValdidat) che offre, attraverso un sistema web, una serie di strumenti statistici di facile fruibilità per l'analisi dei risultati delle indagini di efficacia interna dei processi formativi. Il sistema SisValdidat può, a tutti gli effetti, essere considerato un repository delle analisi statistiche condotte su tutte le indagini che ruotano attorno alla formazione accademica; si configura, quindi, come uno strumento utile per promuovere la trasparenza e la qualità nel settore dell'istruzione accademica, consentendo agli stakeholder di accedere alle informazioni necessarie per prendere decisioni informate e valutare la qualità formativa degli Atenei partecipanti. Il sistema di consultazione di SisValdidat prevede che la suddivisione della percentuale di frequenza sia in tre fasce (0-50%, 50-75%, 75-100%) e i questionari somministrati siano due: (Q1) per gli studenti frequentanti (50- 100%); (Q2) per gli studenti non frequentanti (0-50%).

L'applicazione software prevede, inoltre, che i dati possano essere consultati (tramite password) anche a livello di singolo insegnamento dai seguenti:

- *singolo docente, solo per i propri insegnamenti; il docente può autonomamente decidere se rendere pubbliche le informazioni relative ai singoli insegnamenti direttamente sul sistema SisValdidat;*
- *Coordinatore del CdS, che è tenuto a discutere, in sede di Consiglio di Corso di Studio (ove costituito) oppure in Consiglio di Dipartimento, i risultati delle Rilevazioni. Inoltre, deve anche rendere disponibile sul sito del CdS le rilevazioni delle Opinioni Studenti in forma aggregata per CdS, nel rispetto dei requisiti di trasparenza e dei limiti del trattamento dei dati imposti dalla normativa;*
- *Rettore, Prorettore alla Didattica, Coordinatore del Nucleo di Valutazione, Presidente del Presidio della Qualità, Coordinatore della CPDS, nel rispetto della normativa vigente sulla protezione dei dati personali e di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 del Regolamento sulle opinioni degli studenti e dei docenti.*

Il Preside di Facoltà e i Direttori di Dipartimento, su richiesta rivolta al Presidio della Qualità, hanno accesso ai dati dei singoli insegnamenti dei CdS afferenti alla relativa struttura didattica.

Prime osservazioni:

- *Il Nucleo di Valutazione evidenzia che anche per l'a.a. 2023/24 come per gli anni accademici precedenti, la percentuale di frequenza è suddivisa in tre fasce (0-50%, 50-75%, 75%-100%), mentre i questionari sono due: non frequentante (0-50%) e frequentante (50%- 100%).*

Facendo riferimento al questionario Q1 (studenti frequentanti), esso è formulato con domande aggregate in 6 sezioni distinte. Il questionario è comunque realizzato secondo il modello elaborato dal Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) nel Doc 9/02 e comprende i quesiti proposti dall'ANVUR documento "autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" all. IX scheda n. 1.

Le sei sezioni sono:

- 1. Organizzazione del Corso di Studio (domande 1.1-1.4);*
- 2. Organizzazione dell'insegnamento (domande 2.1-2.4);*
- 3. Attività didattiche e di studio (domande 3.1-3.5);*

4. Infrastruttura (domande 4.1-4.3);

Per informazioni di natura tecnica contattare il servizio di consulenza accedendo al [SUPPORTO](#)

Per eventuali chiarimenti: nuclei@anvur.it

in collaborazione

con [CINECA](#)

La modalità di rilevazione online ha permesso di superare le difformità di rilevazione che si registravano con l'acquisizione delle opinioni degli studenti per via cartacea e ha favorito una maggiore condivisione: a) di informazioni, b) di buone prassi tra Docenti, CdS, Facoltà, Strutture di raccordo per adeguarsi con maggior sollecitudine alle sollecitazioni degli studenti. Questo sistema costituisce un valido strumento per la formulazione e revisione dell'impianto dell'offerta formativa, al fine di renderla più rispondente alle reali esigenze degli studenti, degli altri portatori di interesse interni e delle parti interessate esterne. Il Presidio della Qualità, congiuntamente con l'Ufficio di Supporto e la Direzione V, ha avviato una rimodulazione del questionario anche acquisendo le criticità espresse dalle CPDS. Il nuovo questionario sarà erogato nell'a.a. 2025/26.

Rilevazione dei laureandi/laureati

La procedura di rilevazione sull'opinione degli studenti laureandi/laureati per quanto riguarda l'intero percorso formativo è condotta dal Consorzio AlmaLaurea dal 2012 ed è così sviluppata: AlmaLaurea contatta lo studente laureando/laureato, secondo un elenco fornito dall'Ateneo, per e-mail invitando lo studente a compilarlo on-line sul sito del Consorzio AlmaLaurea. Nel caso lo studente non risponda viene contattato telefonicamente (sistema CATI).

I risultati dell'indagine sono consultabili presso il sito web del Consorzio (<http://www.almaalaura.it/universita/profilo> oppure <http://www.almaalaura.it/universita/occupazione>).

Il questionario per la rilevazione AlmaLaurea dell'opinione dei laureandi è il medesimo adottato presso tutti gli atenei che partecipano all'indagine.

La banca dati AlmaLaurea è frutto della combinazione di informazioni di origine diversa e acquisite in tempi diversi. Tali informazioni riguardano:

- Dati del laureato, forniti dall'Ateneo;
- Esperienza del laureando, che fornisce direttamente il laureando alla vigilia della conclusione degli studi anche attraverso l'aggiornamento del proprio CV on-line.

Una parte delle informazioni, come è noto, concorre a formare la banca dati consultabile dalle aziende per la ricerca di personale qualificato; una seconda parte, la tavola riepilogativa, insieme ai suggerimenti, è utilizzabile solo in forma anonima e aggregata esclusivamente per indagini statistiche.

Rilevazione dottorandi (primo e secondo anno)

La procedura di rilevazione sull'opinione dei dottorandi (primo e secondo anno) è stata avviata dall'Ateneo per il secondo anno consecutivo, ma con modalità diverse rispetto allo scorso anno.

La procedura, stabilita congiuntamente dalla Responsabile della Scuola di Dottorato e dal Presidio della Qualità, sentito il Nucleo di Valutazione, consiste nell'invio, da parte del Responsabile dell'Ufficio Dottorati, a tutti gli iscritti al primo e secondo anno ai Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo di un messaggio email contenente le istruzioni per la compilazione del questionario. L'Ateneo, ha affidato l'erogazione e la consultazione dei dati al sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica (SisValdidat), così da offrire, attraverso un sistema web, una serie di strumenti statistici di facile fruibilità per l'analisi dei risultati delle indagini di efficacia interna dei processi formativi. Il sistema SisValdidat, come per i dati sugli studenti, potrà, a tutti gli effetti, essere considerato un repository delle analisi statistiche condotte su tutte le indagini che ruotano attorno alla formazione accademica; si configura, quindi, come uno strumento utile per promuovere la trasparenza e la qualità nel settore dell'istruzione accademica, consentendo agli stakeholder di accedere alle informazioni necessarie per prendere decisioni informate e valutare la qualità formativa degli Atenei partecipanti.

Pertanto, considerando, la diversa modalità di rilevazione utilizzata, in questa relazione non verranno fatti confronti con la rilevazione effettuata lo scorso anno che deve, quindi, essere considerata come una forma di sperimentazione.

Rilevazione dei dottori di ricerca

La procedura di rilevazione sull'opinione dei dottori di ricerca per quanto riguarda l'intero percorso formativo è condotta dal Consorzio AlmaLaurea ed è così sviluppata come descritto per gli studenti laureandi.

I risultati dell'indagine sono consultabili presso il sito web del Consorzio (<https://www.almaalaura.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-dottori-di-ricerca>).

Il questionario per la rilevazione AlmaLaurea dell'opinione dei dottori di ricerca è il medesimo adottato presso tutti gli atenei che partecipano all'indagine.

La banca dati AlmaLaurea è frutto della combinazione di informazioni di origine diversa e acquisite in tempi diversi.

Modalità di pubblicazione e diffusione dei dati rilevati sull'opinione degli studenti

Rilevazione degli studenti

La pubblicazione e diffusione dei dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti vengono svolte come segue: il generico utente può accedere alle informazioni di interesse collegandosi al sito <https://www.sisvaldidat.it/>, ove trova i dati aggregati relativi al singolo CdS e al suo raffronto con la Macroarea di riferimento. In tal modo, l'Ateneo adempie ai requisiti di trasparenza definiti dal MUR.

L'Ateneo periodicamente fornisce i dati raccolti alla società che ha realizzato il sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica (SISValDidat) che garantisce la visualizzazione dei risultati aggregati a livello di CdS nel seguente modo: l'indirizzo web presso il quale ricercare le informazioni sulla rilevazione degli studenti è pubblicato anche sul sito web del Presidio della Qualità. Anche i CdS sono invitati a indicare, sul proprio sito e nei quadri della Scheda SUA-CdS, l'indirizzo di accesso delle informazioni, eventualmente allegando un'elaborazione grafica dei dati e una propria analisi, al fine di favorire l'accessibilità ai dati, chiarirne la finalità e migliorarne la leggibilità, in funzione delle specificità del CdS.

Inoltre, nel sito web di ateneo, nella parte dedicata all'offerta formativa per ogni CdS viene pubblicato un report del risultato dell'ultima indagine degli studenti elaborata dal sistema SISValDidat (http://web.uniroma2.it/it/percorso/offerta_formativa).

A tali report si accede nel seguente modo:

- a) dalla homepage di Ateneo nel menu a destra selezionare la voce Offerta Formativa;
- b) nella nuova pagina selezionare la tipologia di CdS (laurea triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico);
- c) selezionare il CdS dove è stato inserito sia il link alla "Condizione occupazionale (indicatori di efficacia e livello di soddisfazione dei laureandi)" sia il link alla "Valutazione della didattica – Studenti".

Il sistema SISValDidat garantisce la visualizzazione dei risultati aggregati a livello di CdS nel seguente modo:

1. Rappresentazione delle valutazioni medie ottenute: grafico a bersaglio;
2. Rappresentazione delle variazioni delle medie rispetto all'anno accademico passato: grafico a bersaglio;
3. Profilo delle valutazioni: rappresentazione grafica delle valutazioni ottenute con confronto con l'anno accademico precedente e con l'ultimo anno di valutazione della Macroarea;
4. Tavola di riepilogo delle valutazioni ottenute;
5. Analisi per domanda;
6. Tavola delle graduatorie.

Inoltre, il docente può rendere la propria scheda di valutazione visibile a tutti.

L'accesso ai dati di ogni singola scheda è permesso, tramite credenziali: al titolare dell'insegnamento, al Coordinatore del CdS, oltreché al Rettore, al Prorettore alla Didattica, al Presidente del Presidio della Qualità e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione, al Coordinatore della CPDS, ai Presidi di Facoltà e ai Direttori di Dipartimento, secondo l'articolo 2 del regolamento di Ateneo per la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti (D.R. n. 2152 del 13.09.2023).

Rilevazione degli studenti laureandi/laureati

La pubblicazione dei risultati dell'indagine sulle opinioni dei laureandi/laureati è gestita da AlmaLaurea, sul proprio sito (www.alma laurea.it). Inoltre, già da anni il Consorzio AlmaLaurea ha predisposto un Report "Requisiti Trasparenza" per ogni CdS (elaborazione prevista dall'art. 2 D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 e successivi D. Direttoriale 10 giugno 2008, n. 61, D.M. 22 settembre 2010, n. 17 e D.M. 23 dicembre 2010, n. 50 "requisiti di trasparenza"). Ad ogni Coordinatore di CdS è stata data comunicazione di pubblicare sul proprio sito il report predisposto appositamente da AlmaLaurea; tali report sono inoltre stati pubblicati nel sito di Ateneo nella parte dedicata all'offerta formativa, secondo la seguente procedura:

- a) dalla homepage di Ateneo nel menu a destra selezionare la voce Offerta Formativa;
- b) nella nuova pagina selezionare la tipologia di CdS (laurea triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico);
- c) selezionare il CdS, nella pagina che appare, in basso, si trova il link alla "Condizione occupazionale (Indicatori di efficacia e livello di soddisfazione dei laureandi)".

Rilevazione dottorandi (primo e secondo anno)

I risultati della raccolta dati dell'opinione dei dottorandi saranno consultabili sul sistema SISValDidat - Sistema Informativo

Statistico per la Valutazione della Didattica e sui siti web del CdS di Dottorato per sapere la procedura messa in atto.

Per informazioni di natura tecnica contattare il servizio di consulenza accedendo al [SUPPORTO](#)

in collaborazione

Per eventuali chiarimenti: nuclei@anvur.it

con [CINECA](#)

Il sistema SISValDidat garantisce la visualizzazione dei risultati aggregati a livello di Dottorati di ricerca, afferenti ai Dipartimenti, nel seguente modo:

- 1. Rappresentazione delle valutazioni medie ottenute: grafico a bersaglio;*
- 2. Rappresentazione delle variazioni delle medie rispetto all'anno accademico passato: grafico a bersaglio;*
- 3. Profilo delle valutazioni: rappresentazione grafica delle valutazioni ottenute con confronto con l'anno accademico precedente e con l'ultimo anno di valutazione del Dipartimento;*
- 4. Tavola di riepilogo delle valutazioni ottenute;*
- 5. Analisi per domanda;*
- 6. Sinottico: risposte per ciclo di dottorato;*
- 6. Tavola delle graduatorie.*

L'accesso ai dati è permesso a tutti a livello aggregato per Corso di Dottorato.

Rilevazione dei dottori di ricerca

La pubblicazione dei risultati dell'indagine sulle opinioni dei dottori di ricerca è gestita da AlmaLaurea, sul proprio sito (www.alma laurea.it).

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Rilevazione degli studenti

Premessa

Per quanto attiene alla rilevazione delle opinioni degli studenti, il Nucleo di Valutazione non ha ritenuto opportuno cambiare le modalità di presentazione della relazione; pertanto, si è soffermato, come nelle precedenti relazioni, sui seguenti aspetti:

- 1. grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti: il grado di copertura è pari al 100% degli insegnamenti, grazie alla rilevazione on-line legata alla prenotazione agli esami;*
- 2. livello di soddisfazione degli studenti dei laureandi: sono riportati nelle rispettive relazioni che evidenziano alti livelli di soddisfazione per quanto riguarda l'erogazione della didattica;*
- 3. Per quanto riguarda il livello di soddisfazione espresso dagli studenti, il Nucleo di Valutazione ritiene utile che i CdS focalizzino la propria attenzione sui seguenti aspetti: i) Organizzazione del CdS, ii) Organizzazione dell'Insegnamento, iii) Attività didattiche dell'insegnamento, iv) Infrastrutture, v) Interesse complessivo sull'insegnamento, vi) Attività di studio e commenti.*

Si riportano di seguito i dati relativi ad alcune domande delle 6 sezioni del questionario, che il Nucleo di Valutazione ritiene rilevanti. In particolare, si riportano i dati (% di risposte positive, intendendo per queste le modalità "decisamente Sì" e "più Sì che No"), a livello di Ateneo, con un'eventuale evidenziazione dei punti di forza e aree di miglioramento per ciascuna Facoltà/Macroaree. Inoltre, il Nucleo di Valutazione ha messo in evidenza con colore arancione le percentuali di risposta negativa tra il 15% al 20% ritenendo tali valori da tenere sotto controllo e con colore rosso i valori percentuali negativi maggiori del 20%. Sono indicati in verde tutti i valori percentuali positivi maggiori del 90%. (Allegato 3 "SintesiFacolta_Macroarea"). Stesse considerazioni vengono effettuate a livello di Corso di Studio che sono riportate nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione.

Per ciascuna sezione è stata selezionata una domanda ritenuta rappresentativa:

Sez. 1 – Organizzazione del CdS

- L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

In media, 87% degli studenti è soddisfatto dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti; tale valore è in linea con il risultato della rilevazione dello scorso anno. Come lo scorso anno, la percentuale degli studenti soddisfatti afferenti alle Facoltà di Ingegneria ed Economia si è attestata intorno a valori leggermente inferiori alla media di Ateneo (83%). Gli studenti più soddisfatti sono quelli di Lettere e Filosofia (91%, in leggero calo rispetto lo scorso anno, 92%), di Giurisprudenza (88%, in linea con l'andamento dello scorso anno, 88%), di Scienze MM.FF.NN. (85%, in linea con i risultati dello scorso anno) e di Medicina e Chirurgia (87%, in aumento rispetto lo scorso anno, 86%).

Sez. 2 – Organizzazione dell'insegnamento

Per informazioni di natura tecnica contattare il servizio di consulenza accedendo al [SUPPORTO](#)

Per eventuali chiarimenti: nuclei@anvur.it

in collaborazione

con [CINECA](#)

Valutazione esprime, ancora, preoccupazione per tale risultato considerando che il 18% dei docenti non sembra tenere personalmente le lezioni. Il Nucleo di Valutazione suggerisce ai Coordinatori di CdS di verificare meglio tale aspetto che potrebbe essere, anche, influenzato da un'interpretazione errata della domanda da parte degli studenti.

Sez.3 – Attività didattiche e studio

- Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

Circa 89% degli studenti ha dichiarato di possedere competenze preliminari adeguate (valore ancora in leggero aumento rispetto lo scorso anno). I valori delle Macroaree di Economia (87%) e Ingegneria (84%) sono ancora sotto la media di Ateneo a differenza di quelli di Scienze MM.FF.NN. (88%), Giurisprudenza (89%), Lettere e Filosofia (91%) e Medicina e Chirurgia (90%) che l'hanno uguagliata o superata. Il Nucleo di Valutazione sollecita i Coordinatori dei CdS, che si collocano nelle fasce arancioni (valori negativi tra il 15% e il 20%) o rosse (valori negativi maggiori del 20%), di effettuare delle verifiche per capire quali possano essere le azioni di miglioramento da mettere in atto.

-Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?

Circa 92% degli studenti ha dichiarato soddisfazione verso i docenti, in linea con i valori dello scorso anno accademico. Gli studenti meno soddisfatti sembrano essere quelli della Facoltà Economia (90%) e della Macroarea di Ingegneria (89%). I più soddisfatti sembrano essere, invece, quelli di Lettere e Filosofia (95% in linea con i risultati dello scorso anno), Giurisprudenza (94% in linea con lo scorso anno) e Scienze MM.FF.NN. (90%, in linea con i risultati dello scorso anno). Gli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia sono in linea con i valori di Ateneo.

Sez.4 – Attività didattiche e studio

- Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

Si ricorda che nelle precedenti relazioni questa domanda non è stata presa in analisi per l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19. L'attuale rilevazione ha evidenziato che 89% degli studenti ha dichiarato soddisfazione verso le aule in cui si svolgono le lezioni. Gli studenti meno soddisfatti sono quelli della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. (83%).

Sez.5 – Interesse e soddisfazione

- Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Il 91% degli studenti è soddisfatto dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti; tale valore è leggermente in calo rispetto allo scorso anno (92%). Gli studenti più soddisfatti sono quelli di Lettere e Filosofia (95% in linea con i risultati dello scorso anno), Giurisprudenza (94%, in leggero aumento rispetto lo scorso anno, 93%) e Scienze MM.FF.NN. (90%, in leggero calo rispetto ai valori percentuali dello scorso anno, 91%).

I dati evidenziano la buona qualità dei docenti nelle attività formative, percepite positivamente dagli studenti.

Sez.6 – Attività di studio e commenti-

- La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?

Circa 90% (poco al di sopra del valore percentuale dello scorso anno, 89%) degli studenti ha risposto che la frequenza è accompagnata da regolare attività di studio.

Tutte le rimanenti informazioni, seppur importanti, si trovano nella Relazione Annuale. La relazione si può consultare nel sito del Nucleo di Valutazione.

Analisi degli aspetti critici a livello di Ateneo:

Come per gli altri anni accademici a ciascuna modalità di risposta è stato associato un valore numerico: decisamente No=2; più No che Sì=5; più Sì che No=7; decisamente Sì=10 la media teorica è 7. A livello di Ateneo si registra che per quasi tutti gli "items", i valori sono superiori alla media teorica, per cui non sembrano sussistere problemi di grande rilievo, sebbene il risultato si riferisca a valori medi che possono mascherare situazioni con criticità. Pertanto, il Nucleo di Valutazione consiglia ai singoli Coordinatori di CdS di prendere in esame i propri dati, anche in forma disaggregata per insegnamento, e, in sede di compilazione della SMA, di esaminare i dati e gli indicatori specifici discutendone con il Gruppo di Riesame.

Anche a livello di Macroarea tutti gli aspetti esaminati sono superiori alla media teorica. Tuttavia, nel redigere una graduatoria in funzione del punteggio ottenuto da ciascuna domanda, gli aspetti esaminati dal questionario che potrebbero richiedere un

ii) Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati: valore medio pari 8,211 in aumento rispetto lo scorso anno (8,204);

I valori critici messi in evidenza nella relazione dello scorso anno hanno avuto un leggero miglioramento; in particolare:

i) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati: valore medio pari a 8,202 in leggero aumento rispetto lo scorso anno (8,041);

ii) il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile: 8,067 tale valore continua a diminuire (lo scorso anno 8,255).

Il Nucleo di Valutazione, anche per quest'anno, ritiene utile sollecitare i Coordinatori dei CdS sui seguenti aspetti:

a) adottare un maggiore coordinamento tra i CdS triennali e magistrali al fine di migliorare le conoscenze preliminari richieste agli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nel percorso di formazione e di uniformare il carico di studio (per le lauree magistrali che costituiscono la fase successiva alle lauree triennali e per le lauree triennali relativamente alla verifica degli obblighi formativi in entrata);

b) riflettere accuratamente sull'organizzazione degli esami (date, modalità di esame).

Anche per questi punti vi sono differenziazioni a livello di Macroarea riportate nella Relazione Annuale.

Rilevazione dei dottorandi (primo e secondo anno)

- Più del 88% dei dottorandi è soddisfatto delle attività formative offerte.

Da una prima analisi i dottorandi, sia quelli del primo che del secondo anno, dichiarano che le attività formative sono:

- organizzate in attività formative strutturate (corsi seminari, laboratori);
- esaustive e coerenti (89%);
- approfondite e aggiornate (93%);
- utili per la tesi di dottorato (81%);
- permettono il lavoro di ricerca (87%).

Relativamente alle esperienze all'estero:

- Più del 76% dei dottorandi dichiara che il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente;
- 92% dei dottorandi è complessivamente soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero;
- 82% dei dottorandi, durante il corso di dottorato, ha ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni.

Riguardo all'adeguatezza delle strutture:

- lo spazio personale riservato ai dottorandi è adeguato (73%);
- le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (83%);
- 73% dei dottorandi dichiara che lo spazio personale e le aule sono adeguate;
- 77% dichiara che le attrezzature sono adeguate;
- 81% ritiene che le segreterie didattiche siano adeguate.

Riguardo alle attività formative:

- le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate (88%);
- i dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività (74%);
- le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate (78%).

Il Nucleo di Valutazione mette in evidenza alcune criticità:

- Circa il 24% dei dottorandi dichiara che il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero non è soddisfacente;

Circa il 33% dei dottorandi dichiara di non aver ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di

- Il 16% dei dottorandi dichiara che non è soddisfatto delle attività formative offerte;
- Circa il 28% dei dottorandi dichiara che lo spazio personale riservato ai dottorandi non è adeguato;
- Il 17% dei dottorandi dichiara che le aule e gli spazi per le attività formative non sono adeguati; il 20% dichiara che i servizi bibliotecari non sono adeguati; il 23 % dichiara che le attrezzature informatiche e le connessioni non sono adeguate; il 17% dichiara che le attrezzature necessarie non sono adeguate e accessibili; il 20% dichiara che non è soddisfatto degli uffici di segreteria; il 26% dichiara che non è coinvolto nella programmazione delle attività formative.

Rilevazione dei dottori di ricerca

Il tasso di compilazione dei questionari è stato pari al 98% (lo scorso anno è stato pari al 95%). Di seguito si riportano i risultati relativi ai seguenti ambiti:

Origine sociale

- Il 45% dei dottori ha almeno uno dei due genitori laureato;
- Il 36% dei dottori appartiene ad una classe elevata;
- Il 43% dei dottori ha studiato presso il nostro Ateneo;
- Il 73% dei dottori si è laureato con 110 e lode, in netto aumento rispetto lo scorso anno (64%);
- Il 81% dei dottori aveva intenzione di iscriversi al dottorato di ricerca già al momento della laurea;
- 82% dei dottori di ricerca si è iscritto al dottorato di ricerca per migliorare la propria formazione culturale e scientifica.

Condizioni di studio

- Il 67% dei dottori di ricerca ha usufruito di finanziamenti per la frequenza;
- Il 19% ha ottenuto un titolo congiunto;
- Il 50% ha esperienze di lavoro.

Attività formativa strutturate

- Il 73% ha frequentato, almeno per un anno, ad attività strutturate (corsi, lezioni, seminari);
- 91% delle attività formative strutturate sono state svolte da docenti appartenenti al collegio docenti;
- La soddisfazione per la competenza dei docenti è stata pari a 8 (scala da 1-10), in calo rispetto allo scorso anno (9).

Studio o ricerca all'estero

- Il 28% dei dottori ha dichiarato di aver svolto un periodo di studio o di ricerca all'estero, in calo rispetto allo scorso anno (34%);
- Il 8% dei dottori di ricerca è stato meno di 1 mese, il 34% dei dottori di ricerca è stato da 1 a 3 mesi, il 26% da 4 a 6 mesi, il 10% da 7 a 12 mesi, il 22% oltre 12 mesi;
- La soddisfazione per l'esperienza di studio o di ricerca all'estero è stata pari a 9 (scala da 1-10);

Attività di ricerca e pubblicazioni

- Il 70% dei dottori di ricerca dichiara che è stato inserito in gruppi di ricerca
- Il 82% dei dottori di ricerca ha realizzato pubblicazioni;
- Il 84% dei dottori di ricerca ha realizzato pubblicazioni in inglese.

Valutazione del dottorato

- Il 74% dei dottori di ricerca si iscriverebbe allo stesso dottorato dello stesso Ateneo, mentre il 14% allo stesso dottorato ma all'estero;

Prospettive future

- Il 28% dei dottori di ricerca intende intraprendere la carriera accademica in Italia, il 10% all'estero, 8% svolgere attività di ricerca in una struttura non accademica in Italia, il 2% svolgere attività di ricerca in una struttura non accademica all'estero, il 10% prosegue un'attività post-dottorato, il 6% intraprende un'attività propria, il 16% ricopre una posizione di alta professionalità alle dipendenze nel settore pubblico o privato, il 5% Proseguire l'attuale attività lavorativa, il 6% non hanno ancora pensato seriamente alle prospettive future;

Il 60% dei dottori di ricerca ritiene che il conseguimento del titolo nel proprio settore disciplinare dia maggiori opportunità di

Per informazioni di natura tecnica contattare il servizio di consulenza accedendo al [SUPPORTO](#)

in collaborazione

Per eventuali chiarimenti: nuclei@anvur.it

con [CINECA](#)

Utilizzazione dei risultati

La procedura di utilizzo dei risultati della rilevazione delle opinioni degli Studenti è la seguente:

- a) la Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti in merito alle attività didattiche per ogni anno accademico viene approvata dal Nucleo di Valutazione ed inviata agli organi di Governo dell'Ateneo (Rettore, Prorettori, Direttore Generale, Senato Accademico, Presidio della Qualità);*
- b) inserimento della "Relazione sulla rilevazione delle opinioni in merito alle attività didattiche per l'anno accademico 2023-2024" nel sito web del Nucleo di Valutazione per la consultazione da parte di tutti gli stakeholders;*
- c) a seguito del recepimento della relazione redatta dal Nucleo di Valutazione, il Presidio della Qualità provvede a segnalare ai CdS l'avvenuta pubblicazione della Relazione del Nucleo di Valutazione, invitando a prenderne visione e a tenere conto delle valutazioni e delle indicazioni in essa contenute. Il Presidio della Qualità invita inoltre i CdS a favorire la diffusione dei risultati sia attraverso il sito del CdS sia mediante incontri con gli Studenti e in fase di redazione della SMA. Gli incontri di formazione dedicati alle CPDS e/o ai Coordinatori dei CdS come anche le occasioni continue di dialogo hanno lo scopo non solo di illustrare le finalità del rilevamento delle opinioni degli studenti, ma anche di evidenziarne le potenzialità ai fini del miglioramento delle attività formative;*
- d) il CdS riporta i dati e fornisce una propria analisi nell'apposito riquadro della SUA-CdS, nei propri Rapporti di Riesame e, ove lo ritenga utile, nei siti web del CdS. I dati sono utili anche nella fase di programmazione dell'offerta didattica;*
- e) la CPDS verifica che il CdS analizzi e utilizzi in modo adeguato i dati relativi alle opinioni degli studenti, fornendo le proprie raccomandazioni a tale proposito, in una apposita voce della relazione annuale. Tale relazione è resa disponibile alla struttura didattica di riferimento, al Nucleo di Valutazione, al Senato Accademico che ne prende atto, al Presidio della Qualità che ne cura la pubblicazione. Il Nucleo di Valutazione effettua una valutazione e redige un rapporto, all'interno della Relazione Annuale, che pubblica nel proprio sito web e invia al Rettore, al Presidio della Qualità che inoltra ai principali attori del Sistema di Assicurazione della Qualità.*

Per quanto riguarda i risultati delle indagini dei Dottorati di ricerca (dottorandi e dottor di ricerca), il Nucleo di Valutazione, in questa fase e durante la conduzione degli audit, fornisce indicazioni ai Coordinatori dei Dottorati di ricerca affinché: 1) favoriscano la diffusione dei risultati, sia attraverso la pubblicazione sul sito web dei Dottorati di ricerca sia mediante incontri con i dottorandi, 2) discutano in seduta di consiglio i risultati, verbalizzando le riunioni.

Azioni di intervento

Il Nucleo di Valutazione evidenzia "le criticità" nella Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti in merito alle attività didattiche. Dal momento di attuazione del processo AVA, attraverso le schede di riesame ciclico e le relazioni delle CPDS, il Nucleo di Valutazione controlla se siano state messe in atto azioni di miglioramento nell'ambito della formazione e se il Presidio della Qualità abbia interagito al fine di far attuare le indicazioni previste dal processo AVA. Dall'anno a.a. 2013/14 tale controllo è in atto. Il Nucleo di Valutazione valuta, anche attraverso audit su un campione di CdS/Dottorati di ricerca/Dipartimenti, che siano state effettuate, da parte degli organi preposti, delle raccomandazioni al fine di migliorare gli aspetti carenti evidenziati dagli studenti.

Punti di forza e aree di miglioramento relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'Ateneo comunichi in modo trasparente le informazioni ai propri studenti e anche ai portatori di interesse esterni; inoltre, anche secondo ANVUR ID, all'esito della visita di accreditamento periodico, l'Ateneo monitora

Per informazioni di natura tecnica contattare il servizio di consulenza accedendo al [SUPPORTO](#)

in collaborazione

Per eventuali chiarimenti: nuclei@anvur.it

con [CINECA](#)

nella tempistica e sistematicità di attuazione al fine di ottenere la massima copertura dei dottorati di ricerca. L'affidamento di tale rilevazione al sistema statistico SisValdidat rappresenta sicuramente un aspetto migliorativo della procedura i cui effetti potranno, però, essere valutati solo tra qualche anno.

Ulteriori osservazioni

RACCOMANDAZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione nella precedente relazione, al fine di rafforzare il ruolo degli studenti, aveva raccomandato di potenziare il processo di diffusione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti/dottorandi/dottori di ricerca, non solo mediante la pubblicazione sul sito di Ateneo e sui siti web dei CdS/Dottorati di ricerca/Dipartimenti attraverso l'organizzazione di incontri informativi per gli studenti. Recependo la raccomandazione del Nucleo di valutazione, a dicembre 2024, il Presidio della Qualità, con l'aiuto dell'Ufficio di Supporto, ha organizzato un incontro con gli studenti "Incontro con gli studenti per promuovere la qualità della didattica nell'Ateneo", in cui è stato invitato a parlare il Prof. Bruno Bertaccini, in qualità di responsabile scientifico del sistema informativo statistico SisValdidat, dell'Università degli Studi di Firenze, anche in prospettiva della disponibilità di un sistema di raccolta sistematica delle opinioni dei Dottorandi previsto da AVA 3, che ha contribuito a mettere in evidenza l'importanza della rilevazione delle opinioni degli studenti nel miglioramento continuo delle attività formative e il ruolo centrale dello studente nei processi decisionali degli organi di governo dell'Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione ritiene fondamentale l'attività di audizioni che conduce annualmente, sia alla componente docente e personale tecnico-amministrativo che alla componente studentesca (in quest'ultimo caso facendo condurre l'audit dal rappresentante degli studenti nel Nucleo di Valutazione) ritenendolo uno strumento efficace per valutare lo stato complessivo del Sistema di Assicurazione della Qualità e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti, ma anche per diffondere la cultura della qualità. Per tale ragione il Nucleo di Valutazione ha effettuato nel 2023 e 2024 le audizioni e programmato per l'anno 2025 le audizioni a CdS, Dottorati di ricerca e Dipartimenti (Allegato 4 "Audizioni del Nucleo di Valutazione").

-  **Allegato4-AudizioneNucleoValutazione-pdf**

Audizioni effettuate dal Nucleo di Valutazione negli anni 2023 e 2024 e Audizioni programmate nell'anno 2025